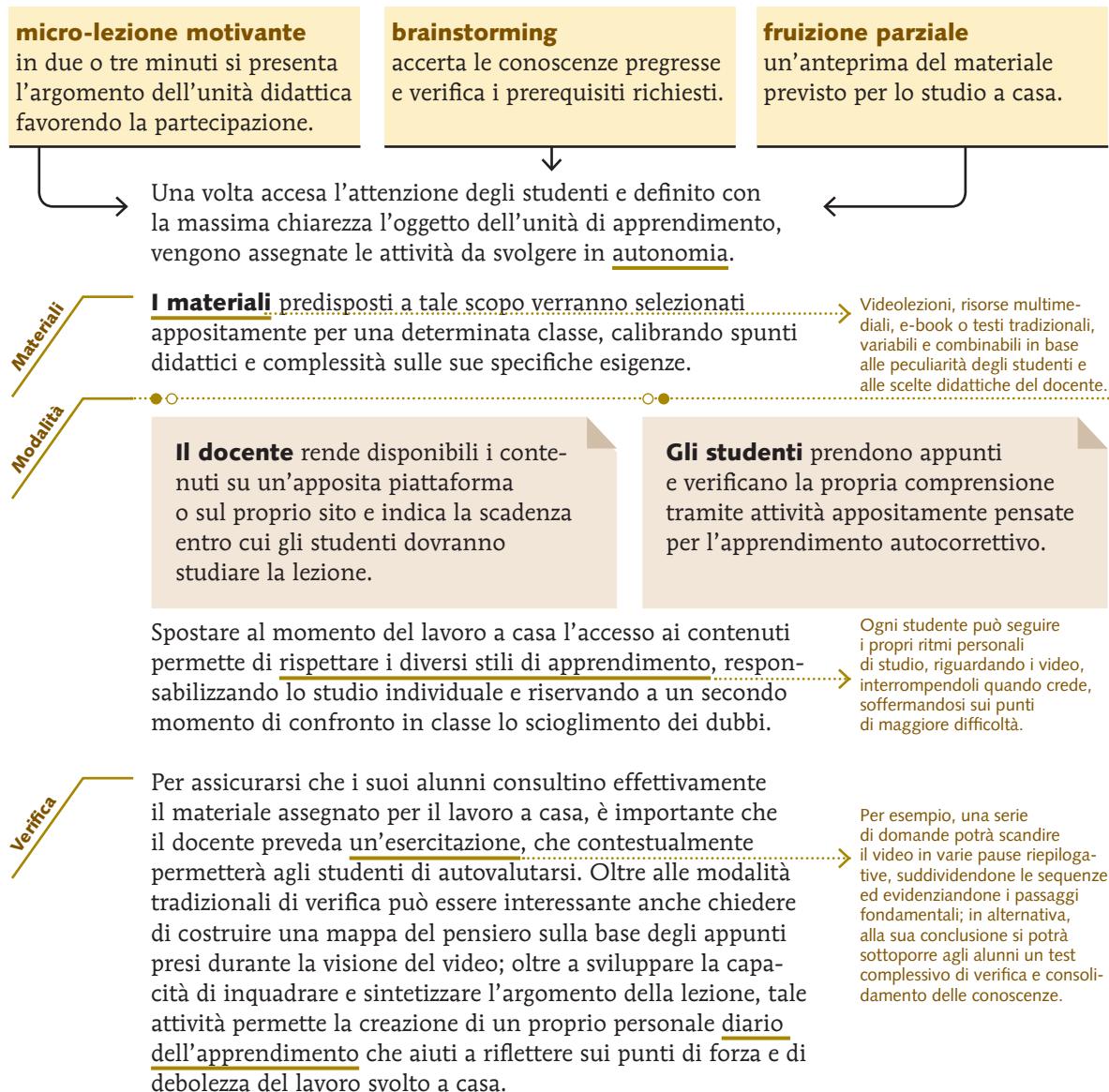


Il lavoro a casa

Capovolgere l'apprendimento significa affidare allo studente la responsabilità della propria formazione: fondamentale è un momento preliminare di motivazione, che possa indicare quali argomenti affrontare a casa e con quali strumenti, e attivare interessi e curiosità personali.

Il lavoro a casa può essere introdotto in classe da un'attività di "riscaldamento" guidata dal docente:



Mappe concettuali e mappe mentali

Rappresentare graficamente il pensiero permette non solo di fissarlo attraverso la memoria visiva, ma anche e soprattutto di organizzarlo portando a consapevolezza i processi mentali che lo strutturano.

La costruzione di mappe è estremamente utile ai fini dell'apprendimento individuale. Sono un'attività di astrazione che porta a:

orientarsi nel paesaggio delle informazioni individuandone le pietre miliari, i dettagli e l'estensione.

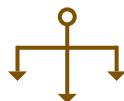
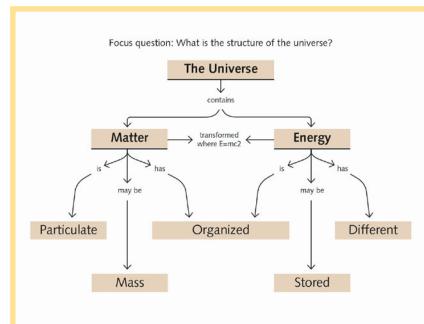
interiorizzare e rielaborare

i concetti attraverso un processo creativo.

Mappe concettuali

Teorizzate da Joseph Novak, combinano nodi concettuali, relazioni che li collegano e brevi testi che esplicitano il significato delle connessioni

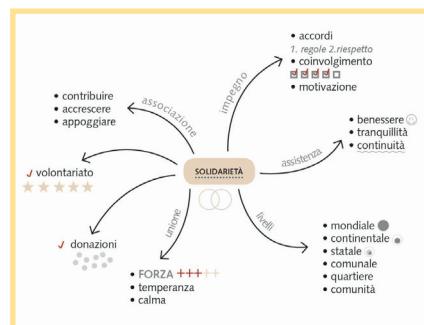
Costituiscono un'efficace rappresentazione di una conoscenza strutturata, in cui è possibile rintracciare una precisa gerarchia delle informazioni.



Affidando alle differenti posizioni (alto-basso, sinistra-destra) un valore semantico, è possibile articolare dettagliatamente i concetti e i loro legami.

Mappe mentali

Mappe mentali
Studiate da Tony Buzan, sono uno strumento adatto a registrare libere associazioni e stimolare il pensiero creativo sostenendo un apprendimento basato sull’evocazione più che sulla sistematizzazione.



La loro geometria radiale (centro-periferia), oltre a uno sviluppo gerarchico, prevede la possibilità di visualizzare relazioni associative trasversali.

Le mappe concettuali e mentali sono fondamentali per una comprensione autentica della lezione: in base all'argomento e allo scopo dell'unità didattica gli studenti possono essere stimolati ad applicare uno dei due modelli o anche a sperimentarli entrambi, in modo che il loro lavoro a casa sia davvero proficuo nonché verificabile.

Un metodo per prendere appunti

Prendere appunti durante la visione di una videolezione o altro materiale è un’attività cruciale: strategie come il “metodo Cornell”, basato sulla divisione funzionale dello spazio della pagina, possono essere suggerite agli studenti per un’organizzazione ottimale delle annotazioni.

Segui la regola delle 5 R:

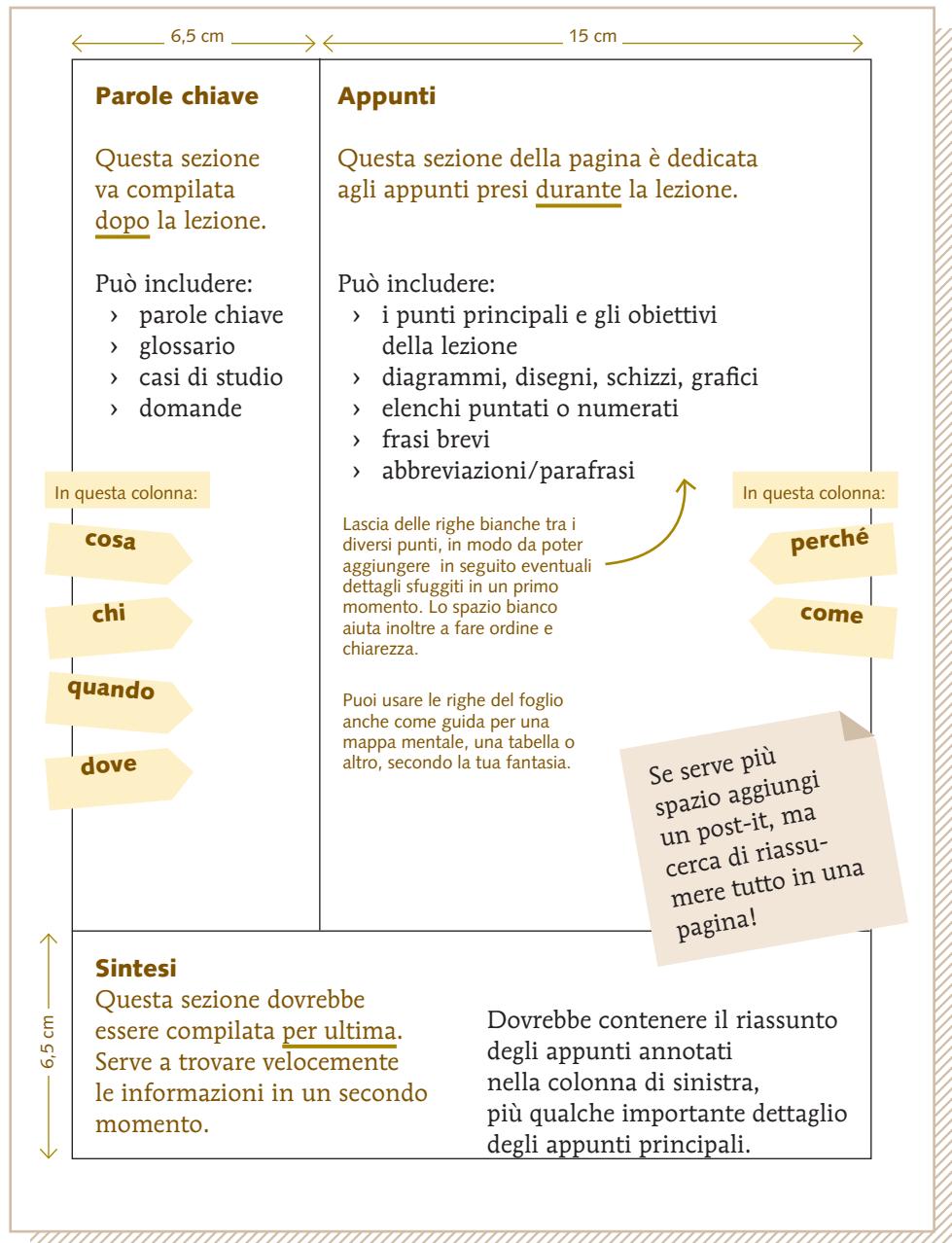
Registra
il maggior numero possibile di idee e fatti significativi nella colonna degli appunti.

Riassumi
il prima possibile questi appunti nella colonna delle parole chiave.

Ripeti
aiutandoti con le parole chiave; dopo, verifica riguardando gli appunti.

Rifletti
usando gli appunti come punto di partenza per le tue considerazioni personali.

Ripassa
rileggendo velocemente tutti i tuoi appunti.



nome:

data:

argomento:

Parole chiave	Appunti